



COMUNE DI BUSSETO
(Provincia di Parma)
Ufficio Tecnico

DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA

(art. 55 del D.Lgs.vo n. 163/2006 e s.m.)

**LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL TRATTO OVEST DELLA
CIRCONVALLAZIONE DI BUSSETO DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. N. 46
(BUSSETO-CORTEMAGGIORE) E LA S.P. N. 588R (DEI DUE PONTI - FIDENZA-
CREMONA) E SOPPRESSIONE DEL P.L. AL KM 21+757 DELLA LINEA
FERROVIARIA CREMONA – FIDENZA
(C.U.P. F71B08000120002 - C.I.G. 367195)**

La gara si svolgerà con inizio il giorno giovedì 14 maggio 2009 (14/05/2009) alle ore 10.00, presso la Sala Giunta del Comune di Busseto, P.zza G. Verdi, 10 – Busseto – 1°piano -, in seduta pubblica.

L'importo dell'appalto a base d'asta è previsto in € 2.092.572,76 di cui € 2.047.796,76 soggetti a offerta in ribasso e € 44.776,00 non soggetti a offerta in ribasso in quanto oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza evidenziati secondo quanto previsto dall'art. 131, comma 3 del D. Lgs. n 163/2006 e s.m..

1 - CATEGORIE DI LAVORAZIONI E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000 si individua la seguente categoria prevalente di lavorazioni: OG3 classifica IV, per € 2.092.572,76.

Altre categorie non prevalenti a qualificazione obbligatoria: nessuna.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo.

Per l'aggiudicazione della gara si procederà con il criterio offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nel presente disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 83, comma 1 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m..

In materia di offerte anomale si applicherà quanto previsto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..

Sono, pertanto, ammissibili alla gara solo offerte in ribasso.

2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissione alla gara è richiesto il possesso dei sotto indicati requisiti.

- Requisiti di ordine generale: inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. come integrato dal D.Lgs. n. 113/2007;

- Requisiti di ordine speciale:

- Impresa singola in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità con riferimento alla categoria prevalente per l'importo totale di qualificazione. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 l'impresa concorrente deve obbligatoriamente possedere certificazione del sistema di qualità aziendale a norma di legge.

Raggruppamenti temporanei di imprese che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa (art. 95 D.P.R. 554/1999).

I requisiti relativi al possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale a norma di legge devono essere posseduti secondo le modalità stabilite nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 29 del 6/11/2002.

Il possesso del requisito della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 e all'art. 40, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. deve di norma risultare dall'attestazione SOA. Qualora l'attestazione SOA non riporti tale indicazione, occorrerà dimostrare tale requisito con le modalità di cui al paragrafo 3, punto A.2) del presente disciplinare di gara.

3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire il proprio plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e indirizzato a:

**COMUNE DI BUSSETO – UFFICIO PROTOCOLLO
P.ZZA G. VERDI, 10 – 43011 BUSSETO.**

Per evitare dubbi di interpretazione si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente onde evitare ogni possibile manomissione (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

Tale plico dovrà essere inoltrato a mezzo posta (raccomandata, posta celere o autoprestazione) o a mezzo di corriere e dovrà pervenire all'ufficio protocollo entro il termine perentorio del giorno 4 maggio 2009 (04/05/2009) ore 13.00.

E' ammessa la consegna a mano dell'offerta, entro il suddetto termine, all'Ufficio Protocollo del Comune di Busseto (P.zza G. Verdi, 10 – Busseto), che ne rilascerà apposita ricevuta. La consegna a mano effettuata oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza del bando (04/05/2009) comporterà l'esclusione dalla gara.

Indipendentemente dalla modalità di trasmissione del plico si sottolinea la perentorietà del termine sopra indicato. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Nel caso di trasmissione tramite il servizio postale o corriere questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità ove, per qualsiasi motivo (modalità operative di Poste Italiane, disservizio postale, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore), il plico stesso non giunga a destinazione, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Busseto, in tempo utile, ossia entro il giorno 04/05/2009 ore 13.00.

Le modalità ed il termine sopra indicati hanno carattere tassativo e, pertanto, non sarà ritenuta valida alcuna offerta o documento pervenuti al di fuori del termine sopra indicato, anche se sostitutivi o integrativi di offerta precedente; l'offerta pervenuta oltre il termine previsto non sarà ammessa alla gara.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata integralmente la seguente dicitura: "PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "REALIZZAZIONE DEL TRATTO OVEST DELLA CIRCONVALLAZIONE DI BUSSETO DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. N. 46 (BUSSETO-CORTEMAGGIORE) E LA S.P. N. 588R (DEI DUE PONTI - FIDENZA-CREMONA) E SOPPRESSIONE DEL P.L. AL KM 21+757 DELLA LINEA FERROVIARIA CREMONA – FIDENZA" ed il nominativo dell'impresa mittente e possibilmente il relativo CODICE FISCALE e PARTITA IVA (in caso di associazione temporanea di imprese dovrà essere indicato il nominativo ed il codice fiscale e partita IVA di tutte le imprese costituenti il raggruppamento).

Non si darà corso al plico sul quale non sia apposta l'indicazione relativa all'oggetto della gara d'appalto, al nominativo dell'impresa partecipante oppure non sia apposto l'esatto indirizzo di recapito. Non sono ammesse offerte condizionate o con riserva, quelle espresse in modo indeterminato e quelle per persone da nominare.

Il suddetto plico (busta esterna) dovrà contenere al proprio interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, non preincollati dal costruttore, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**", "**B - Offerta tecnica**" e "**C - Offerta economica**".

A) Nella busta "**A - Documentazione**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

A.1) istanza di partecipazione alla gara. La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da altro soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza) ai sensi degli articoli 46 e 47 della D.P.R. n. 445/2000.

L'istanza di partecipazione, resa come dichiarazione cumulativa, può essere resa sull'apposito modulo (Allegato A) predisposto da questo Comune ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, ovvero può essere predisposta autonomamente dal concorrente. In tale ultimo caso l'impresa concorrente dovrà avere cura di riprodurre l'auto dichiarazione riportando esattamente tutte le dichiarazioni richieste. E' ammessa l'omissione di talune dichiarazioni unicamente se non sono riferibili alla natura dell'impresa. In tale caso si chiede di utilizzare ugualmente le lettere corrispondenti alla dichiarazione omessa, lasciando il relativo spazio in bianco.

I requisiti ricavabili dal modello di auto dichiarazione hanno valore di requisiti di ammissibilità alla gara e, pertanto, devono essere posseduti dalle imprese partecipanti. Se gli elementi di cui al punto C.1) e C.2) del modello di auto dichiarazione non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti interessati e precisamente dal titolare e direttori tecnici nel caso di imprese individuali; da tutti i soci e direttori tecnici nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e direttori tecnici nel caso di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici per tutti gli altri tipi di società o di consorzi,

attualmente in carica e cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Se nell'impresa non vi sono state cessazioni di amministratori o direttori tecnici nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara è necessario indicare esplicitamente tale situazione, a pena di esclusione, provvedendo a barrare la relativa casella inserita alla lettera B.2) del modello di auto dichiarazione allegato.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, l'impresa concorrente oltre alla dichiarazione di tale situazione dovrà dimostrare, producendo idonea documentazione, di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata come esplicitamente previsto al punto C.2) del modello di auto dichiarazione.

Qualora l'impresa partecipante abbia notizia di un'annotazione nel casellario informatico istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture è opportuno, nel suo specifico interesse, che la stessa documenti in sede di gara in maniera dettagliata la motivazione di tale annotazione e l'eventuale ricorso presentato contro tale iscrizione. Ciò al fine di mettere la Commissione di gara a conoscenza, in modo più esaustivo possibile, dei fatti alla base dell'annotazione e permettere quindi una ponderata decisione in merito. In carenza di tale documentazione o qualora la stessa, seppur presentata, sia giudicata non esaustiva od insufficiente, la Commissione di gara opererà caso per caso esprimendo una propria valutazione in relazione agli elementi desumibili dalla specifica annotazione con conseguente ammissione od esclusione dalla gara a proprio insindacabile giudizio.

Ai sensi di quanto previsto dal D.L.vo n. 231/2001 “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*”, fra le sanzioni previste per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato è contemplata anche la sanzione interdittiva comportante il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 bis, comma 1 della Legge n. 248/2006 “*Misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro*” non sono ammesse a partecipare a gare pubbliche ed a contrattare con la Pubblica Amministrazione le imprese nei cui confronti è stato emesso un provvedimento interdittivo che comporti un'interdizione ancora in essere alla data della gara (cioè la cui durata a partire dalla data di notifica all'impresa non sia ancora scaduta alla data della presente gara) da parte del Ministero delle Infrastrutture a seguito di un provvedimento, adottato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di sospensione dei lavori per impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria.

A tali fini è stata prevista, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., alla lettera D.1) del modello di auto certificazione, un'apposita dichiarazione relativa a quanto sopra esposto e relativa, altresì, all'inesistenza di qualsiasi altra sanzione comportante l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-bis) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. è stata inserita, alla lettera D.1) del modello di auto certificazione, un'apposita dichiarazione relativa al fatto che all'impresa partecipante non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 38, comma 1, lett. I) e comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. l'impresa partecipante dovrà obbligatoriamente rendere la dichiarazione di cui alla lettera D.2) del modello di auto certificazione allegato avendo cura di barrare l'ipotesi che interessa.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 bis, comma 14 della Legge n. 383/2001 "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale" non sono ammesse a partecipare imprese che si avvalgono di piani individuali di emersione il cui periodo di emersione non è concluso alla data della gara. A tal fine è stata prevista, alla lettera D.3) del modello di auto certificazione, un'apposita dichiarazione relativa alla suddetta insussistenza.

In applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m. l'impresa partecipante dovrà rendere la dichiarazione di cui alla lettera P) del modello di auto dichiarazione allegato circa il possesso del requisito inherente l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Qualora l'offerta ed i documenti di gara siano sottoscritti da un soggetto munito di procura speciale o generale, lo stesso deve essere indicato nella lettera A) della dichiarazione, in alternativa, deve essere prodotta procura speciale oppure procura generale, in forma di atto pubblico, in originale o copia resa conforme all'originale. Lo stesso procuratore che sottoscrive deve essere inoltre menzionato nelle informazioni di cui alla lettera B.1) relative al certificato del casellario giudiziale e C.1) relative al possesso di requisiti di ordine generale.

A.2) copia dell'attestazione di qualificazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e, qualora trattasi di soggetto diverso dal firmatario dell'autodichiarazione prevista al punto A.1), da copia del suo documento di identità, da cui risulti:

il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere;

il possesso, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000, della certificazione, in corso di validità, del sistema di qualità aziendale conforme alle normativa.

solo per le imprese dalla cui attestazione SOA non risulti il possesso della sopra citata certificazione di qualità o la stessa risulti scaduta:

certificato in originale o copia resa conforme all'originale ai sensi di legge del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

copia della lettera con cui viene richiesto all'organismo di attestazione (SOA) l'adeguamento della propria attestazione SOA tramite registrazione in essa della certificazione del sistema di qualità;

Si sottolinea che si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente dalla cui attestazione SOA risulti scaduta la certificazione del sistema di qualità aziendale e non vi sia alcun altro documento allegato che dimostri in modo inequivocabile il possesso in corso di validità di tale certificazione.

A.3) copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (si invitano le imprese partecipanti ad inoltrare una copia fotostatica leggibile del documento di identità avendo cura di far risultare la validità del documento).

A.4) cauzione provvisoria prodotta mediante fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa, di importo di € 41.851,46 pari al 2% dell'importo a base di gara, in conformità all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

- mediante presentazione di quietanza originale rilasciata dal Tesoriere Comunale CARIPARMA CREDIT AGRICOLE – agenzia di Busseto – (IBAN IT72W0623065670000035478743), attestante il deposito provvisorio di pari importo in contanti od in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;

- mediante presentazione di garanzia fideiussoria (bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, tenuto dalla Banca d'Italia, di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ora Ministero dell'Economia e Finanze) conforme allo schema tipo 1.1 del Decreto Ministero Attività Produttive n. 123/2004 opportunamente integrato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. (dovrà contenere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile).

Nel caso di presentazione di fideiussione o polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- l'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., qualora l'offerente risultasse affidatario.

- una validità per almeno centottanta 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

N.B. Anche nel caso in cui la cauzione provvisoria sia prestata tramite quietanza comprovante l'avvenuto versamento dovrà essere accompagnata, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. da una dichiarazione di impegno di un

fideiussore (Banca, Compagnia di Assicurazioni o Intermediario Finanziario iscritto nell'elenco speciale, tenuto dalla Banca d'Italia, di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385/1993) a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. nel caso di aggiudicazione dell'appalto.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita entro trenta giorni dalla definitiva aggiudicazione.

Si applicano le disposizioni sulla riduzione al 50% previste dall'art. 40, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..

Come previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture con determinazione n. 44 del 27/9/2000 in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, per usufruire della facoltà di riduzione della cauzione provvisoria (nonché della definitiva), la certificazione di qualità deve essere posseduta, in caso di ATI orizzontale, da tutte le imprese del raggruppamento.

Per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b), c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., fa fede la certificazione di qualità del Consorzio.

A.5) attestazione (in originale) rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale che certifichi l'avvenuta presa visione degli elaborati (allegato C).

A.6) ricevuta del versamento della somma di € 70,00 a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi di quanto prescritto dall'art. 1, comma 67 della Legge n. 266/2005 e della deliberazione della summenzionata Autorità del 24/01/2008.

Tale contribuzione è condizione di ammissibilità alle procedure di gara.

Si evidenzia che il CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.) attribuito al presente appalto e necessario per effettuare il versamento del suddetto contributo è **CIG. N. 367195**.

Secondo quanto previsto dalle Istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html> il versamento deve essere effettuato con una delle seguenti modalità:

1) mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

In tal caso a riprova dell'avvenuto pagamento, l'impresa concorrente deve allegare ai documenti a corredo dell'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2) mediante versamento sul c/c/p n. 73582561, intestato a AUTORITA' CONTRATTI PUBBLICI, Via di Ripetta n. 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale dell'impresa partecipante;
- il C.I.G. che identifica la procedura. Per la presente procedura è **CIG. N. 367195**.

In tal caso a comprova dell'avvenuto pagamento l'impresa concorrente deve allegare ai documenti a corredo dell'offerta la ricevuta in originale del versamento. E' ammessa altresì la presentazione della copia del documento attestante l'avvenuto versamento accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale

rappresentante dell'impresa unitamente a copia fotostatica del proprio documento di identità in corso di validità.

Una volta effettuato il versamento presso gli uffici postali, si raccomanda di comunicare gli estremi di tale versamento al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> al fine di potere permettere al Comune di effettuare il controllo tramite accesso al SIMOG (sistema monitoraggio gare) dell'avvenuto versamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso. Nel caso di partecipazione di Associazioni Temporanee di Imprese il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa designata o che verrà designata quale capogruppo.

B) La busta “**B –Offerta tecnica**” deve contenere ai fini della valutazione del “valore tecnico ed estetico delle migliorie” (punto 12 del bando), e riduzione del tempo di esecuzione (punto 4 del bando) la seguente documentazione sottoscritta da tecnico abilitato:

B.1) relazione tecnica, sottoscritta con timbro e firma, dal concorrente o da tutti i componenti in caso di raggruppamento non ancora costituito, o dal capogruppo in caso di ATI già costituita in cui siano dettagliate le migliorie proposte rispetto al progetto posto a base di gara, con la dimostrazione del rispetto delle esigenze espresse dall'amministrazione Comunale, nonché di quelle necessarie per garantire la sicurezza, il rispetto dei tempi di esecuzione proposti, la lunga durabilità delle infrastrutture, la manutenzione delle infrastrutture medesime in linea con gli standards, imposti dalla normativa vigente, tenendo conto delle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, dei vincoli ambientali e paesaggistici e di tutte le altre condizioni locali che possono influire sulle scelte progettuali, finanziarie ed esecutive. Dovrà evidenziare i vantaggi delle soluzioni e degli accorgimenti introdotti in termini di miglioramento della funzionalità dell'opera o di parti della stessa, dei tempi di esecuzione dell'opera, di maggiore durabilità, di miglioramento e facilitazione degli interventi manutentori, di miglioramento delle caratteristiche prestazionali dei materiali impiegati nonché di miglioramento dell'aspetto estetico.

Non saranno ammesse migliorie che modifichino le impostazioni progettuali salienti dell'opera posta a base di gara, che diminuiscano i carichi di esercizio e le tensioni dei vari materiali rispetto ai valori desumibili dalle varie relazioni di calcolo o che comportino modifiche di tracciato ovvero che richiedano nuove approvazioni urbanistico e/o ambientali.

La relazione dovrà essere redatta utilizzando non più di 20 fogli formato A4, inclusa la copertina, compilati su un solo lato con carattere Arial 12. Eventuali schede tecniche o deplianti non rientrano nel computo del suddetto numero di pagine.

B.2) elaborati grafici progettuali: le migliorie proposte nella relazione tecnica dovranno essere supportate da elaborati progettuali di livello di definizione “esecutivo” ai sensi dell’art. 35 del DPR 554/99. Possono altresì essere allegati certificati di qualità dei materiali proposti.

Qualora le migliorie proposte modifichino gli elaborati del progetto posto a base di gara, il concorrente dovrà allegare un corrispondente allegato grafico indicante la stessa numerazione della tavola/relazione con indicato sopra “PROPOSTA DI MIGLIORIA”.

B.3) computo metrico NON estimativo della miglioria proposta, al fine di permettere alla commissione una valutazione approfondita delle proposte presentate dai singoli concorrenti.

L'offerta tecnica non deve presentare elementi tali da fornire indicazioni circa l'offerta economica del concorrente.

La mancanza o la incompletezza degli elaborati esecutivi, come sopra definitivi, comporterà l'assegnazione di punti ZERO alla proposta presentata, indipendentemente dalla qualità della miglioria

Si precisa che le eventuali varianti tecnologiche o esecutive che non rispondano ai requisiti sopra citati ma che influiscono soltanto sui costi e/o sui tempi di realizzazione delle opere non produrranno, alcun beneficio, in termini di punteggio da assegnare al criterio C) del paragrafo 8 del presente disciplinare in quanto vengono già valutate dai criteri A) e B) del paragrafo 8.

B.4) proposta di minor tempo rispetto a quanto indicato al punto 4 del bando di gara.

B.5) cronoprogramma dei lavori (diagramma a barre e/o diagramma di Gant) sulla base del tempo proposto al punto B.4).

La relazione dovrà obbligatoriamente concludersi con una dichiarazione del concorrente attestante che "ogni variante/miglioria introdotta non comporterà alcun aumento del prezzo offerto e che i tempi offerti non potranno essere superiori ai valori posti a base del presente procedimento concorsuale".

La proposta di miglioria dovrà comunque contenere tutte le informazioni necessarie e/o utili ai fini della valutazione tecnico/qualitativa e della conseguente assegnazione dei punteggi.

Si precisa che, qualora l'impresa vincitrice abbia ottenuto punti ZERO nella offerta tecnica, questa dovrà realizzare l'opera come da progetto esecutivo approvato dall'amministrazione comunale, applicando il ribasso proposto e nei tempi offerti.

C) La busta “C - Offerta economica” deve contenere la seguente documentazione:

C.1) OFFERTA ECONOMICA redatta in bollo da € 14,62, con firma leggibile, per esteso dal titolare dell'Impresa individuale o dal legale rappresentante della società o della Mandataria (in caso di Associazione Temporanea o Consorzio), con l'indicazione (in cifre e in lettere) del ribasso unico percentuale offerto riferito all'importo a base d'appalto (soggetto a ribasso). L'offerta non sarà valida se condizionata od espressa in modo incompleto e senza l'indicazione esplicita e precisa, in cifre e in lettere, del ribasso unico percentuale offerto. L'offerta (così come sopra specificata) e nessun altro dei documenti richiesti alle lettere seguenti - dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata, controfirmata ai lembi di chiusura, da includere nel plico grande contenente i documenti, e dovrà recare all'esterno la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DEL TRATTO OVEST DELLA CIRCONVALLAZIONE DI BUSSETO DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. N. 46 (BUSSETO-CORTEMAGGIORE) E LA S.P. N. 588R (DEI DUE PONTI - FIDENZA-CREMONA) E SOPPRESSIONE DEL P.L. AL KM 21+757 DELLA LINEA FERROVIARIA CREMONA – FIDENZA".

C.2) busta contenente le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m. relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

In caso di ATI, Consorzio, o GEIE non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dalle persone sopra specificate (imprenditore o legale rappresentante)

relativamente a ciascun componente la costituenda unità partecipante, i quali in caso di aggiudicazione conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello individuato quale capogruppo mandatario. Fermo restando che ognuno dei partecipanti conserva la propria autonomia ai fini della gestione e degli adempimenti degli oneri sociali e fiscali, si evidenzia che dal mandato dovrà risultare la percentuale dei lavori che ciascun componente eseguirà, corrispondente alla quota di partecipazione al Raggruppamento secondo quanto già indicato nella domanda di partecipazione alla gara.

NOTE GENERALI

1. *Precisazioni in merito alle imprese che si trovano in situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e alle imprese che hanno identità totale o parziale dei legali rappresentanti o dei direttori tecnici.*

Al fine di evitare ipotesi di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici, tali da far sì che le offerte siano riconducibili ad un unico centro decisionale ed ai sensi di quanto prescritto dall'art. 34, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., alla gara non è ammessa la compartecipazione di imprese che si trovino fra loro nella condizione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. In caso di rilevata compartecipazione, verificabile con la dichiarazione di cui all'allegato A, lett. G (dichiarazione che deve essere resa da tutte le imprese partecipanti alla gara e non solo dalle società - Consiglio di Stato, sezione V 1/7/2002 n. 3.601, determinazione Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 2 del 10 marzo 2004) si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTE le imprese che si trovino in dette condizioni.

Non sarà, altresì, ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza o di direzione tecnica; in presenza di tale compartecipazione (verificabile con la dichiarazione di cui all'allegato A, lett. F si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTE le imprese che si trovino in dette condizioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. si sottolinea che il Comune escluderà dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili, sulla base di elementi univoci, ad un unico centro decisionale.

2. *Precisazioni in merito alla partecipazione alla gara d'appalto di Associazioni Temporanee di Imprese, di Consorzi e GEIE di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), e), f) D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..*

2.1) in caso di Associazione Temporanea di Imprese (ex art. 34, comma 1 lett d del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.) o Consorzio (ex art. 34, comma 1 lett. e del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.) o GEIE (ex art. 34, comma 1 lett. f del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.) già costituiti l'impresa capogruppo dovrà produrre in bollo, in originale o copia autenticata, quanto segue:

- scrittura privata autenticata da Notaio dalla quale risulti il conferimento da parte delle imprese mandanti di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo. Tale mandato deve essere conforme alle vigenti disposizioni di legge;
- procura relativa al mandato di cui sopra risultante da atto pubblico;

in alternativa a quanto sopra indicato, in caso di Consorzio o GEIE → atto costitutivo in copia resa conforme all'originale ai sensi di legge.

In tal caso l'offerta di cui al punto C) dovrà essere espressa dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo in nome e per conto di questa e delle mandanti; la cauzione provvisoria di cui al punto A.4 dovrà essere unica ed emessa a nome dell'impresa capogruppo e, ai sensi dell'art. 108 del D.P.R. n. 554/1999, dovrà recare, in caso di raggruppamenti, consorzi o GEIE di tipo orizzontale, la dicitura: "la garanzia è presentata su mandato irrevocabile dalla mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale". La dichiarazione di cui al punto A.1 dovrà essere resa da tutte le imprese componenti il raggruppamento, consorzio o GEIE. La copia fotostatica del certificato SOA, richiamata alla lettera A.2, dovrà riguardare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, consorzio o GEIE.

2.2) Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al precedente punto 2.1) anche se non ancora costituiti. In tal caso (partecipazione di imprese in forma aggregata senza avere ancora giuridicamente costituito il raggruppamento) occorre obbligatoriamente seguire le sotto indicate modalità:

- sottoscrizione dell'offerta congiuntamente da parte dei legali rappresentanti delle imprese che intendono costituire il raggruppamento, il Consorzio o GEIE;
- dichiarazione d'impegno, da rendersi sulla base dello schema allegato B, da parte di tutte le imprese che intendono associarsi, raggrupparsi o consorziarsi che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi espressamente, qualificata come capogruppo, la quale dovrà stipulare il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di LL.PP. con riguardo alle Associazioni Temporanee, ai Consorzi o ai GEIE.

In tal caso si fa notare che la cauzione provvisoria di cui al punto A.4) dovrà essere unica ed emessa a nome di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, consorzio o GEIE. La dichiarazione di cui al punto A.1) dovrà essere resa da tutte le imprese componenti il raggruppamento, consorzio o GEIE. La copia fotostatica del certificato SOA, richiamata alla lettera A.2, dovrà riguardare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, consorzio o GEIE.

Preme sottolineare che è tassativamente vietata qualsiasi modifica alla composizione dell'ATI, del consorzio o GEIE rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese riunite in ATI, consorzio o GEIE sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, consorzio o GEIE.

Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, Consorzio o GEIE di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), e), f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..

In caso di rilevata partecipazione alla gara d'appalto della medesima impresa in più raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del

D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. o GEIE si procederà all'esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentito, altresì, partecipare alla gara in forma individuale qualora la ditta abbia partecipato alla gara medesima in associazione temporanea di imprese o Consorzio o GEIE di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), e), f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..

Per quanto sopra si stabilisce che in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione di tutte le diverse offerte presentate (dell'impresa partecipante in forma singola, dell'A.T.I. o del Consorzio di imprese o del GEIE).

3. Precisazioni in merito alla partecipazione alla gara d'appalto di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..

(Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della Legge n. 422/1909 e del Decreto Legislativo Capo Provvisorio dello Stato n. 1577/1947, Consorzi fra imprese artigiane costituiti ai sensi della Legge n. 443/1985).

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., per quali consorziati concorrono alla gara d'appalto. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma. La summenzionata dichiarazione (di cui alla lett. S del modulo allegato) dovrà essere obbligatoriamente resa, pena esclusione, al fine di verificare l'eventuale simultanea partecipazione, o singolarmente o in riunione temporanea di imprese, di Consorziati per conto dei quali il Consorzio (di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) concorre e del Consorzio stesso. In presenza di tale simultanea partecipazione si procederà all'esclusione dalla gara del Consorzio e dei Consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica, l'art. 353 del codice penale (turbata libertà degli incanti).

Qualora due o più Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. dichiarino di concorrere per conto della medesima impresa associata si opererà l'esclusione di entrambi. Tale esclusione opererà nel medesimo modo anche qualora vi sia identità di una sola impresa fra quelle indicate come soggetti per conto dei quali i Consorzi concorrono.

Nel caso in cui il consorziato per cui il Consorzio concorre sia, a sua volta, un Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. dovrà essere obbligatoriamente individuata, pena esclusione, l'impresa, consorziata di quest'ultimo, esecutrice dei lavori e anche nei confronti della stessa opereranno le situazioni di incompatibilità sopra contemplate.

4. Precisazioni in merito alla partecipazione alla gara d'appalto di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. (Consorzi Stabili).

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 36, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. è vietata la partecipazione alla medesima gara dei Consorzi Stabili e delle imprese ad essi consorziate. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale (turbata libertà degli incanti). Pertanto, in caso di rilevata partecipazione alla medesima gara di Consorzio Stabile e di imprese ad esso consorziate, si provvederà all'esclusione del Consorzio Stabile e di tutte le imprese ad esso aderenti.

Al fine di verificare il rispetto della summenzionata disposizione di legge e di verificare, quindi, l'eventuale simultanea partecipazione, o singolarmente o in riunione

temporanea di imprese, di Consorziati e del relativo Consorzio Stabile dovrà essere resa apposita dichiarazione di cui alla lett. T del modulo allegato.

Ai fini della validità, si sottolinea che l'attestazione SOA del Consorzio stabile deve avere, pena esclusione, una data di "scadenza intermedia" posteriore rispetto alla data della gara.

4 - DISPOSIZIONI SUL SUBAPPALTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art.118, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., la quota parte subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30%.

La ditta partecipante dovrà rendere la dichiarazione di cui alla lett. R del modulo allegato relativa alla capacità di eseguire in proprio tutte le opere ed i lavori compresi nell'appalto, se in possesso della necessaria qualificazione ovvero all'intendimento di subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere procedendo ad una elencazione delle stesse.

La Ditta aggiudicataria, avvalendosi del subappalto, dovrà rispettare tutti i limiti e le condizioni previste dalla vigente normativa. L'Amministrazione procederà al pagamento del solo appaltatore il quale dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, il Comune sospende il successivo pagamento a favore dello stesso (Art. 118, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.).

Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi in relazione alla lavorazione assunta, ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, nonché dei requisiti di ordine generale. Nei confronti dell'affidatario del subappalto non dovrà sussistere alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

Si ricorda che, secondo quanto prescritto dall'art. 118, comma 11, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate (poste in essere nel cantiere cui si riferisce l'appalto) che richiedono l'impiego di manodopera quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati o d'importo superiore a € 100.000 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% del contratto da affidare.

Si evidenzia che non si potrà dar corso ad alcun subappalto qualora la Ditta partecipante non esprima la propria volontà di subappaltare rispettando le modalità legalmente previste e sopra illustrate.

5 – PRESA VISIONE ELABORATI DI PROGETTO

Per la formulazione dell'offerta e per l'ammissione alla gara, l'impresa è obbligata a prendere visione degli elaborati di progetto.

Si precisa che ogni soggetto anche se rappresentante legale non potrà rappresentare più di una impresa (pertanto sarà rilasciata una sola attestazione/lista a soggetto).

Ad ogni incaricato che avrà partecipato alla presa visione obbligatoria degli elaborati di progetto, previa verifica dell'identità, verrà rilasciata apposita attestazione, intestata alla sola impresa per la quale lo stesso potrà presentarsi. Tale attestazione dovrà essere allegata alla documentazione di gara, pena l'esclusione.

La presa visione ed il ritiro della lista potrà essere effettuata esclusivamente dai seguenti soggetti:

Legale rappresentante dell'impresa (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di certificato CCIAA o attestazione SOA);

Direttore Tecnico dell'impresa (tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di certificato CCIAA o attestazione SOA);

Soggetti muniti di procura notarile (comprovata mediante esibizione di documenti di identità del procuratore e copia della procura notarile) – non sono ammesse deleghe.

La presa visione ha la finalità essenziale di contribuire alla puntuale conoscenza da parte delle imprese partecipanti delle condizioni di appalto e delle problematiche che si dovranno affrontare e permettere, quindi, una ponderata valutazione dell'offerta.

Il rilascio presa visione degli elaborati, con rilascio del relativo certificato di presa visione, potranno avere luogo:

- il giorno martedì 14/04/2009 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- il giorno giovedì 16/04/2009 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- il giorno martedì 21/04/2009 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- il giorno giovedì 23/04/2009 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;

previa richiesta di appuntamento da concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale rivolgendosi al geom. Angelo Migliorati (0524/931750) o al geom. Francesca Ziliani (0524/931708) almeno due giorni prima.

In caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese la presa visione degli elaborati progettuali dovrà essere effettuata dall'impresa designata o che verrà designata quale capogruppo, pena l'esclusione dalla gara.

Il progetto esecutivo è deposito in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni e negli orari di apertura al pubblico del medesimo (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.30 e martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30) fino al 30/04/2009; non si eseguono fotocopie.

Il progetto esecutivo potrà essere acquisito sia su supporto informatico (CDROM) in formato editabile (file *.doc-xls-dwg) e in formato non editabile (file *.pdf) sia in formato cartaceo previa presentazione di apposita richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'intero progetto esecutivo ovvero parte del progetto potrà essere acquisito anche in formato cartaceo, previo presentazione, almeno cinque giorni lavorativi prima, di apposita richiesta scritta all'ufficio tecnico comunale e contestuale rimborso delle spese di riproduzione; la richiesta dovrà essere formulata utilizzando l'apposito modulo allegato D al presente disciplinare, con l'indicazione del numero e dell'identificativo degli elaborati richiesti.

Il progettista dell'opera sarà presente presso l'Ufficio Tecnico Comunale per fornire chiarimenti e spiegazioni in merito alle caratteristiche tipologiche e costruttive del progetto e dei materiali previsti nei seguenti giorni:

- il giorno martedì 21/04/2009 dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- il giorno giovedì 23/04/2009 dalle ore 15.00 alle ore 17.00;

6 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di un altro soggetto.

Si sottolinea che è ammesso l'avvalimento di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria e non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Comune di Busseto in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Si evidenzia, inoltre, che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Ai fini di quanto sopra previsto l'impresa concorrente deve presentare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale propria attestazione di qualificazione SOA con le modalità di cui al punto A.2 del presente disciplinare, quanto segue:

- a) attestazione di qualificazione SOA dell'impresa ausiliaria con le modalità di cui al punto A.2 del presente disciplinare;
- b) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- c) una sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;
- d) una dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso il Comune di Busseto a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- f) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- g) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'impresa concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera g), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera g), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..

Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) f), g) del presente paragrafo devono essere rese dai rispettivi legali rappresentanti dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria ai sensi degli articoli 46 e 47 della D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere corredate dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Qualora il Comune di Busseto riscontri la non veridicità di quanto dichiarato, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. nei confronti dei sottoscrittori, procederà all'esclusione dalla gara del concorrente ed all'escussione della cauzione provvisoria. Il fatto sarà quindi oggetto di segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6, comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..

7 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante, il giorno giovedì 14 maggio 2009 (14/05/2009) alle ore 10.00, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà:

- 1) a verificare la correttezza formale dei plichi nonché all'esame della documentazione amministrativa e, nel caso di mancata rispondenza alle norme, ad escludere i concorrenti inadempienti dalla gara;
- 2) in seduta riservata si procederà all'apertura delle buste "B - offerta tecnica" contenente le offerte tecniche dei concorrenti, alla loro ammissibilità e successiva valutazione. Le valutazione delle offerte e l'attribuzione del punteggio complessivo verranno effettuate dalla commissione in sedute riservate;
- 3) espletata l'attività di cui al precedente punto 2), previa comunicazione ai concorrenti, la stazione appaltante, in seduta pubblica, comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e nella stessa seduta procederà all'apertura delle buste "C - offerta economica" dei concorrenti, all'attribuzione del punteggio complessivo attribuito alle offerte, alla formazione della graduatoria;
- 4) si procederà inoltre alla verifica delle offerte risultate anomale ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.;
- 5) dopo la verifica di cui al punto 4) si procederà alla aggiudicazione provvisoria dei lavori.

Qualora si rendano necessarie le operazioni di sorteggio o comunque ulteriore/i seduta/e pubblica/che, la data della/e stessa/e sarà oggetto di successiva comunicazione alle imprese partecipanti a mezzo fax. Seguirà raccomandata A/R ma per quanto riguarda il termine farà fede la data di trasmissione del fax.

8 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m. all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

A) PREZZO valore 30

Il punteggio relativo verrà assegnato mediante la seguente formula:

$$Qi = [1 - 1,10 * ((Rmax - Ri) / Rmax)^2] \times Qmax$$

Qi = punteggio attribuito al ribasso in esame

Qmax = punteggio massimo attribuibile al criterio prezzo

Ri = ribasso in esame

Rmax = ribasso più alto tra tutti i ribassi offerti

B) TEMPO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA valore 15

Il concorrente dovrà indicare il tempo di realizzazione dell'opera espresso in giorni naturali continuativi decorrenti dal verbale consegna lavori.

Il punteggio relativo al tempo verrà assegnato mediante la seguente formula:

$$Zi = (Tmin \times Zmax) / Ti$$

Zi = punteggio attribuito al tempo di realizzazione delle opere proposto dall'offerente

Zmax = punteggio massimo attribuibile al criterio tempo

Ti = tempo di realizzazione proposto dall'impresa in esame

Tmin = minor tempo di realizzazione tra tutti i tempi di realizzazione proposti

C) PREGIO TECNICO DELLE MIGLIORIE valore 15

Il concorrente potrà proporre migliorie progettuali relative a:

1. materiali e tecnologie costruttive volte ad aumentare la durabilità e l'efficienza nel tempo ed a diminuire i costi di manutenzione delle opere (max punti 5);
2. materiali e tecnologie costruttive volte ad aumentare i livelli di sicurezza degli utenti (max punti 5);
3. materiali e tecnologie costruttive volte ad un miglioramento delle caratteristiche estetiche ed ambientali (max punti 5);

Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara (art.86, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.).

9 - DISPOSIZIONI GENERALI

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta purché non anomala; in caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924. Qualora nessuno dei concorrenti che ha espresso offerta uguale sia presente, la Commissione, ha facoltà di optare per il sorteggio o di richiedere a tali candidati, qualora lo ritenga opportuno, la produzione di ulteriore offerta in busta sigillata, per individuare l'offerta più conveniente.

Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni di cui sopra devono essere osservate; si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso di irregolarità o incompletezza di documentazione o di prescrizione ritenuta a carattere essenziale da parte della Commissione di gara; diversamente, ove considerato necessario, la Commissione richiederà l'integrazione documentale, ammettendo il concorrente con riserva.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia sottoscritta nelle parti che lo richiedono e non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si richiama quanto disposto dall'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972 in tema di imposta di bollo.

Si ricordano le responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, di presentazione di documenti falsi o non più rispondenti a verità e turbativa d'asta.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni rese emerga la non veridicità del loro contenuto si decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle stesse.

Il Comune di Busseto si riserva la facoltà di procedere, oltre alle verifiche d'ufficio in capo all'aggiudicatario ed eventualmente al secondo classificato mediante accertamento diretto ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a verifiche d'ufficio in capo ad altri partecipanti in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. La stazione appaltante procederà al riscontro delle dichiarazioni rese dai concorrenti anche rispetto ai dati risultanti nel casellario informatico istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture.

Nel caso, in conseguenza delle summenzionate verifiche, si riscontrino false dichiarazioni e si renda, quindi, necessario l'annullamento di offerte o la decadenza dell'aggiudicatario si procederà alla riformulazione della graduatoria attraverso i necessari conteggi e verifiche.

Si fa notare che la Ditta concorrente in luogo delle dichiarazione sostitutive di certificazione di cui al punto A.1 può presentare, qualora lo ritenga più agevole, i relativi certificati in corso di validità (C.C.I.A.A., CASELLARI GIUDIZIALI), in originale o copia resa conforme all'originale ai sensi di legge.

Si procederà all'adozione di apposita determinazione del Responsabile del Servizio di aggiudicazione definitiva in favore della ditta vincitrice.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine previsto per la stipulazione del contratto di appalto (art. 11, comma 9 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.).

La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 129, comma 4, del DPR 554/99, di procedere alla consegna dei lavori anche in pendenza della stipula del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì produrre il modello GAP appositamente compilato e sottoscritto nonché la comunicazione di cui al DPCM n. 187/1991 se rientrante tra i soggetti di cui all'art.1 di detto decreto.

La Ditta aggiudicataria è altresì obbligata a costituire, a titolo di cauzione definitiva, una garanzia fideiussoria, conforme allo schema tipo 1.2 del Decreto Ministero delle Attività Produttive n. 123/2004 e contenente altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile di importo adeguato a quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m..

In conformità a quanto disposto dall'art. 129, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e dall'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 la ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare una polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile terzi.

Tale polizza deve essere conforme allo schema tipo 2.3 del Decreto Ministero delle Attività Produttive n. 123/2004. La somma assicurata per la Sezione A, Partita 1 "Opere" non deve essere inferiore all'importo contrattuale al lordo dell'IVA, per la Sezione A, Partita 2 "Opere preesistenti" non deve essere inferiore al 100% dell'ammontare contrattuale, per la Sezione A, Partita 3 "Demolizioni e sgombero" non deve essere inferiore a € 200.000,00; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, Sezione B, non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00. La copertura dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Tale polizza dovrà essere presentata all'atto della stipula contrattuale o, nell'ipotesi di consegna dei lavori sotto riserva di legge, dovrà essere trasmessa al responsabile unico del procedimento almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

Poiché i lavori oggetto del presente appalto rientrano nella casistica disposta dall'art. 90 del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni, resta a carico dell'impresa aggiudicataria la predisposizione, prima della stipula contrattuale, di:

- eventuali proposte integrative al piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art. 131, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.;
- predisposizione del piano operativo di sicurezza ai sensi dell'art. 131, comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..

Si fa notare che l'impresa aggiudicataria dovrà presentare la documentazione richiesta ai fini della stipula contrattuale entro il termine indicato dal Servizio Contratti nella comunicazione di aggiudicazione.

Il contratto d'appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa e sarà soggetto a registrazione a tassa fissa ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986.

Tutte le spese contrattuali (diritti di segreteria, bolli sul contratto e sui documenti che fanno parte integrante dello stesso, imposta di registrazione,...) sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dal Comune, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, si procederà a segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché ad incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione appaltante di richiedere il risarcimento per qualsiasi maggiore spesa o per danni subiti, è in facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti seconda classificata nella graduatoria delle offerte.

Secondo quanto disposto dall'art. 47 del Capitolato Speciale d'Appalto, i pagamenti all'appaltatore saranno effettuati mediante Stati di Avanzamento Lavori tramite emissione di certificato di pagamento quando i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 7 del D.M. n. 145/2000, un importo di € 300.000,00.;

Le ritenute di garanzia verranno liquidate a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo.

Il Comune di Busseto, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., in caso di fallimento o di grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

Il Comune potrà procedere all'affidamento del completamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 140, commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. nei casi in essi contemplati.

Si fa notare che tutta la documentazione presentata in sede di gara, ad eccezione del deposito cauzionale provvisorio, verrà acquisita agli atti del procedimento e non potrà essere restituita alle ditte partecipanti sino a quando il provvedimento di aggiudicazione non sia divenuto definitivo. Sarà cura dell'Ufficio Tecnico Comunale procedere alla restituzione della cauzione provvisoria unitamente alla comunicazione relativa all'esito della gara. L'esito della gara, ad avvenuta aggiudicazione, sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Busseto, www.comune.busseto.pr.it.

Si tenga altresì presente quanto segue:

- "L'appaltatore di Opere Pubbliche è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è altresì responsabile in saldo dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmettono all'Amministrazione committente prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono periodicamente all'Amministrazione committente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva."

- "In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20 per cento sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni."

Si precisa, ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., che il Comune di Busseto, per tutte le comunicazioni attinenti la procedura di gara in oggetto indicata, utilizza i seguenti mezzi: posta, fax e pubblicazioni sul proprio sito internet www.comune.busseto.pr.it. Pertanto, ogni qual volta in cui nel presente disciplinare si fa riferimento ad eventuali comunicazioni ai partecipanti alla gara le stesse verranno rese con una o più delle modalità sopra palesate.

Il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. è il geom. Angelo Migliorati, Responsabile dell'area 4 – Territorio e Sviluppo produttivo - (tel. 0524/931750).

Per informazioni di carattere amministrativo inerenti alla gara d'appalto rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale al seguente tel. 0524/931708 (geom. Francesca Ziliani). Per informazioni di carattere tecnico inerenti il progetto in appalto il progettista sarà presente presso l'Ufficio Tecnico comunale nei giorni martedì 21/04/2009 e giovedì 23/04/2009 dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Le risposte ai quesiti di ordine generale verranno rese pubbliche sul sito internet del Comune di Busseto.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003, si informa che:

- i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento, il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di cui trattasi;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto od in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
- agli eventuali soggetti esterni all'Ente comunque coinvolti nel procedimento;
- alla commissione di gara;
- ai concorrenti in gara;
- ai competenti Uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
- agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n. 241/90;
- soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice;
- i diritti esercitabili sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

ALLEGATI:

- Allegato A: schema di dichiarazione di cui al punto A.1 del paragrafo 3
- Allegato B: schema di dichiarazione di impegno in caso di partecipazione di imprese che intendono raggrupparsi;
- Allegato C: attestato presa visione degli elaborati progettuali;
- Allegato D: modulo richiesta copie elaborati;

Busseto, 30 marzo 2009

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(L'Istruttore Direttivo Tecnico)
geom. Angelo Migliorati